

TEATRO DELLA COMETA

I terremoti del suolo
e quelli dell'anima
nell'epopea di Santanelli

RODOLFO DIGIAMMARCO

L'ex sacrestano Pacebbene e l'ex suggeritore teatrale Cirillo si sono rinchiusi in una catapecchia pericolante, in una Napoli su cui incombe l'incubo del bradisismo. In una precarietà, in un isolamento, in un radicale distacco dal mondo, i due si consolano e si sfidano, si tutelano e si sferrano colpi bassi, tra paradossi e metafore, straniamenti e ricostruzioni improbabili. Interpreti di una piccola epopea all'ombra di terremoti del suolo e dell'anima, i due personaggi sono figure ormai classiche nella drammaturgia contemporanea, protagonisti di *Uscita di emergenza* di Manlio Santanelli. Da mercoledì 7 rialimentano al Teatro della Cometa il

loro match di precarietà e paure in un'edizione odierna dello spettacolo fondata sul rapporto tra Vittorio Viviani (nella foto) e Gino Auriuso, con regia di Enrico Maria Lamanna.

Teatro della Cometa - via del Teatro Marcello 4, da mercoledì 7, infotel. 06.6784380

© RIPRODUZIONE RISERVATA

